

RETROPORTO DI ALESSANDRIA S.p.A.

Capitale Sociale € 300.000, di cui versati € 285.000

Sede legale in Alessandria - Via San Lorenzo n. 21

Registro Imprese di Alessandria e Codice fiscale n. 02273890067

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C. E RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010 N. 39**

All'Assemblea degli Azionisti della Retroporto di Alessandria s.p.a.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010. Ai fini di chiarezza la presente relazione unitaria contiene, oltre ad un breve riassunto in Premessa delle principali attività svolte, nella sezione A), la relazione di revisione legale dei conti, e nelle sezioni B) e C) la relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta e le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

L'Organo amministrativo presenta il bilancio al 31 dicembre 2011 in forma abbreviata, sussistendone i requisiti ex art. 2435-bis 1° comma c.c., e pertanto non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il Collegio da atto di avere rinunciato ai termini a suo favore stabiliti dall'art. 2429 co. 1 c.c.. Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 che il Vostro Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta una perdita d'esercizio di € 71.968 che, sommata alla perdita dell'esercizio precedente di € 45.889, porta a perdite per complessivi € 117.857, superiori al terzo del capitale sociale di € 300.000.

Come già indicato nella nostra Relazione al bilancio al 31 dicembre 2010, in base allo statuto, alla Società è stata affidata l'attività mirata *“allo studio, alla promozione, alla realizzazione e all'affidamento della gestione del Retroporto di Alessandria”*.

Lo studio di fattibilità, ipotizzato dagli azionisti nel progetto iniziale, avrebbe dovuto approfondire una serie di tematiche, e lo scenario a partire dal quale questo impianto operativo era stato condiviso si basava su alcuni elementi fondamentali :

- la disponibilità degli azionisti di riferimento, l'Autorità Portuale di Genova e, tramite Finpiemonte Partecipazioni SpA, la Regione Piemonte, a finanziare (quasi completamente) la realizzazione del Retroporto;
- la possibilità di consegnare un sistema di gestione dell'infrastruttura che, in qualche modo, salvaguardasse l'interesse del proprietario dell'area (l'azionista FS Logistica SpA) a valorizzare nel modo migliore possibile la propria partecipazione all'iniziativa.

Già a partire dal secondo semestre del 2010, tuttavia, lo scenario iniziale ed i suoi elementi costitutivi si sono progressivamente modificati, soprattutto nella disponibilità dei due azionisti di riferimento a prendersi carico in via esclusiva della realizzazione dell'infrastruttura.

A fronte di tale evoluzione il Consiglio di Amministrazione ha progressivamente maturato la convinzione che, così stando le cose, l'unica possibilità per la realizzazione dell'iniziativa fosse da individuarsi nell'apertura al mercato, verificando la disponibilità di operatori logistici privati a realizzare e gestire il Retroporto e rinviando ogni ulteriore decisione in attesa di un'auspicata concertazione dei diversi attori – Azionisti di riferimento, Ferrovie dello Stato, ecc..

Allo data di redazione della presente relazione non risultano al Collegio gli eventuali esiti della citata concertazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2011 ha poi deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione da € 250.000 a € 350.000 – sottoscritto fino ad € 300.000 e versato per € 285.000.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27.1.2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Retroporto di Alessandria S.p.A. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Retroporto di Alessandria S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche espletate, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute in bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2011.

3. A nostro giudizio, il summenzionato bilancio d'esercizio della Retroporto di Alessandria S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Retroporto di Alessandria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha organizzato il proprio lavoro al fine di vigilare su:

a) Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

La partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio, sulla base delle informazioni disponibili, di rilevare che la Vostra Società opera nel rispetto della legge e dello statuto.

La Società ha stipulato un contratto di service col socio Fondazione SLALA, la cui struttura, avvalendosi ove del caso di professionisti, consente generalmente, salvo quanto verrà evidenziato di seguito, il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli Organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli Enti istituzionali.

Quasi al termine dell'esercizio 2011, dopo l'emersione di diverse problematiche in relazione ad alcuni obbligatori depositi al Registro Imprese ed alla corretta redazione e presentazione di alcune dichiarazioni fiscali, il service ha cambiato il proprio commercialista, assicurando in ogni caso alla Società la copertura da eventuali omissioni del precedente consulente.

b) Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nelle riunioni del Consiglio di amministrazione vengono analizzati, e sono oggetto di dibattito, tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Al Collegio sindacale non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci. Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità. Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha

esaminato il materiale utile, ha promosso incontri con il Presidente, ed Amministratore delegato, oltre che con il personale di volta in volta interessato.

c) Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, il Collegio da atto che, come già evidenziato al precedente punto a), la Società ha provveduto a renderne più efficiente il funzionamento.

d) Deroghe di legge

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

e) Consenso a capitalizzazione costi

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto per Euro 3.235 (importi al netto degli ammortamenti accumulati), ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2426 c.c., nella prospettiva della continuità dell'attività.

Si evidenzia che nel progetto di bilancio è iscritto per € 71.600, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, il costo di acquisto del Progetto preliminare del Retroporto di Alessandria, che i Vostri amministratori hanno comunicato voler utilizzare nel prosieguo dell'attività.

f) Rispondenza del bilancio ad ulteriori informazioni dei Sindaci

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a tale riguardo.

h) Denunce dei Soci

Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

i) Pareri del Collegio Sindacale

Abbiamo rilasciato i pareri richiesti ai sensi di legge; in particolare segnaliamo quanto già riferito al precedente punto e) in merito alla capitalizzazione dei costi di impianto, nonché il parere reso ex art. 2441 co. 6 c.c. per la già citata Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 6 giugno 2011 avente all'ordine del giorno l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente sezione di questa relazione.

C) Osservazione e proposte in ordine di bilancio e alla sua approvazione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e di cui Vi abbiamo riferito nelle sezioni A) e B) della presente relazione, riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo amministrativo.

Il Collegio da infine atto che gli azionisti sono stati convocati in assemblea ordinaria per assumere le deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice Civile in merito alle perdite consuntivate in misura superiore al terzo del capitale sociale ed oggetto di apposite nostre osservazioni, cui facciamo rinvio.

Alessandria, li 5 aprile 2012

Dott. Nicola Treves - Presidente

Prof. Lorenzo De Angelis - Sindaco Effettivo

Dott. Alessandro Carena - Sindaco Effettivo

IL COLLEGIO SINDACALE

